La Lega Nord all'attacco dei finiani

Pubblicato: Venerdì 10 Settembre 2010

Prime reazioni politiche alla presa di posizione di Luca Ferrazzi, figura di riferimento della destra in provincia di Varese, che ha deciso di aderire alla nuova formazione vicina al presidente della Camera Gianfranco Fini, Futuro e Libertà. **È il capogruppo in consiglio provinciale della Lega Nord, Stefano Gualandris, ad alzare il tiro: «Non riconoscerò come membri della maggioranza gli aderenti al partito di Fini».** Il riferimento non è tanto a Ferrazzi, il quale al momento non ha cariche istituzionali in provincia (è ex assessore regionale all'Agricoltura), quanto agli esponenti ex aennini che hanno dichiarato di stare con lui, **in primis l'assessore provinciale allo Sport Giuseppe De Bernardi Martignoni:** «Fini è un traditore di Berlusconi (che lo ha sdoganato dall'immagine del vecchio MSI e da quella dell'ideologo del "Fascismo 2000"), è traditore del suo stesso elettorato e delle idee e del partito da cui è venuto (povera donna Assunta Almirante), e rinnegando il federalismo e quanto ottenuto in questi anni dalla Lega e dal Governo è un traditore della Padania – scrive Gualandris -. Ha tradito anche le sue stessa immagine di uomo e politico onesto e disinteressato ad affari, amicizie e intralazzi...Aderire ad un partito guidato o semplicemente ispirato a codesta figura vuol dire condividere i suoi tradimenti. Con tristezza leggo, sulla stampa locale, che molto probabilmente membri della attuale consiglio e giunta provinciale di Varese aderiranno al movimento di Fini. Purtroppo, per quanto sopra esposto, **questa scelta li rende incompatibili con l'attuale maggioranza consiliare e incompatibili con il programma che questa maggioranza rappresenta.** Il sottoscritto, e tutto il gruppo consiliare che rappresenta, riterranno perciò come estranei alla maggioranza tutti i consiglieri provinciale aderenti a qualsivoglia partito o organizzazione che trovi riferimento al personaggio di Gianfranco Fini». Detto ciò, Gualandris promette battaglia per i finiani: **«Per gli eventuali membri di giunta inviteremo il presidente Dario Galli a valutare l'eventuale sostituzione con veri rappresentanti della maggioranza che in Provincia ha vinto 2 anni orsono le elezioni».**

Il presidente della Provincia Dario Galli, dopo le dichiarazioni rilasciate da Luca Ferrazzi, dichiara: «In attesa di capire come evolverà la situazione e quindi che tipo di atteggiamento i neo esponenti del Fli vorranno prendere, vorrei rimarcare che le nostre perplessità sull'eventuale vicepresidenza dell'ex consigliere e assessore regionale Luca Ferrazzi non erano frutto di capricci personali, ma di interpretazioni razionali che hanno anticipato gli stessi esponenti del Pdl provinciale. Vedremo quindi nelle prossime ore e giorni gli sviluppi, ma ci sembra di poter dire fin da ora di aver evitato una perdita di tempo e imbarazzi collettivi».

Galli ha poi puntualizzato in riferimento alle dichiarazioni di Luca Ferrazzi sulla sua candidatura a vicepresidente della Provincia: «In particolare all'ex consigliere e assessore regionale Ferrazzi, evidentemente un po' confuso in questo periodo, consiglio di non confondere la causa con l'effetto. Le mie perplessità, o veto come dice lui, mi sembrano, a posteriori, abbondantemente giustificate dai fatti. A meno che, molto "italianamente", Ferrazzi pensi che si possa appartenere a un movimento che dichiara unilateralmente finito il Pdl e poi far continuare tutto come prima».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it